

Oggetto: Assegnazione residue competenze statali all'Ufficio del Genio Civile per le opere marittime.

L'Assessore dei Lavori Pubblici premette che:

- l'Amministrazione regionale, e per essa l'Assessorato dei Lavori Pubblici, esercita le funzioni nelle materie delegate dallo Stato ai sensi dell'art. 74 del D.P.R. 19 giugno 1979 n. 348;
- le altre attività attinenti a provvedimenti di spesa assunti direttamente da Amministrazioni dello Stato, che non rientrano nelle materie delegate alla Regione, sono svolte di fatto dai Servizi del Genio Civile che in tal modo sottraggono risorse umane e strumentali ai precipui compiti d'istituto;
- l'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Cagliari, con nota 31.5.94, chiedeva al Ministero dei Lavori Pubblici di essere autorizzato a "gestire le materie a competenza statale con una delega generale permanente per tutti i fondi", materie attualmente svolte di fatto dalla Amministrazione regionale;
- la Rappresentanza del Governo per la Regione Sardegna avallava la richiesta ponendola all'attenzione della Presidenza del Consiglio dei Ministri con propria nota in data 7.6.94;
- la stessa Presidenza del Consiglio si riservava di esprimersi una volta che il Ministero dei Lavori Pubblici ed il Dipartimento Affari Regionali "avesse preso posizione in merito";
- in data 15.7.94 il medesimo Assessore dei Lavori Pubblici esprimeva avviso favorevole sull'iniziativa come descritta, limitatamente ai compiti di natura strettamente tecnica esercitati attualmente, per prassi, da alcuni Servizi del Genio Civile, soprattutto considerato che il carico notevole sugli Uffici regionali periferici non avrebbe più consentito quella collaborazione tecnica fino ad allora prestata a causa del sempre più notevole carico di lavoro e della carenza di personale.



Tutto ciò premesso, l'Assessore dei Lavori Pubblici propone all'approvazione della Giunta le seguenti decisioni:

- 1) l'adozione di apposita direttiva agli Uffici periferici dei Geni Civili provinciali affinché, tenuto conto della disponibilità manifestata dall'Ufficio del Genio Civile per le Opere Marittime di Cagliari (e del suo Ufficio decentrato di Sassari) di farsi carico delle residue attribuzioni statali, prestino la propria attività d'istituto relativamente alle sole funzioni delegate ex art. 74 D.P.R. n°348/1979, declinando la propria competenza per le restanti mansioni tecniche e amministrative non attinenti alle predette funzioni delegate;
- 2) la presa d'atto dell'esercizio delle funzioni nelle materie non delegate dallo Stato alla Regione in capo agli Uffici del Genio Civile per le Opere Marittime che potranno, pertanto, curare l'istruttoria dei procedimenti con impegno giuridico a carico del bilancio dello Stato relativi a dismissioni di aree demaniali, a sopralluoghi e perizie su edifici patrimoniali statali, alle competenze ex AgenSud e ogni altra materia di dettaglio che possa configurare qualsiasi attività amministrativa di espletamento di interessi ancora di stretta preminenza ed interesse statale.

La Giunta regionale, udita la relazione dell'Assessore dei Lavori Pubblici, in accoglimento della suenunciata proposta

DELIBERA

in conformità.

Il Coordinatore Generale della Presidenza

Mario Sechi

Il Presidente

Federico Palomba